

COMUNE DI MONTESCUDO
PROVINCIA DI RIMINI

Originale di deliberazione del Consiglio Comunale

N. 18 Reg.

Seduta del 26/05/2012

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.) – ALIQUOTE ED AGEVOLAZIONI PER L'ANNO 2012.

L'anno Duemiladodici, il giorno Ventisei del mese Maggio alle ore 12,30 nella Sala Consiliare del Comune suintestato.

Alla 1^ convocazione in sessione Ordinaria, che è stata partecipata ai Sigg.ri Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

	Presenti	Assenti
GOZZI Ruggero - SINDACO	X	
CONSIGLIERI		
1. CONTI Enrico	X	
2. ARCANGELI Gilberto	X	
3. CASTELLARI Elena	X	
4. BARTOLI Daniela	X	
5. GIANNINI Matteo	X	
6. FIORANI Mirco	X	
7. VALLORANI Cristian	X	
8. BUCCI Sergio	X	

Presenti n. ro: 09

Assegnati: n.13

Assenti n. ro: 00

In carica: n.09

E' presente l'Assessore Esterno: Guiducci Carlo.

Fra gli assenti sono giustificati (Art.289 del T.U.L.C.P. 4 febbraio 1915, n. 148), i signori Consiglieri:

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale.

Presiede il Sig. Ruggero Gozzi, nella sua qualità di Sindaco.

■ Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Giuseppina Massara, con funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione.

■ La seduta è PUBBLICA.

Nominati scrutatori i Signori: Bucci, Fiorani e Vallorani.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto, regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che sulla proposta effettuata dall'Ufficio Tributi di seguito riportata sono stati espressi i seguenti pareri:

- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica, FAVOREVOLE;
- il Responsabile di Ragioneria per quanto concerne la regolarità contabile, FAVOREVOLE;

ai sensi dell'art.49 del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. 18/8/2000, n.267.

Vista la seguente proposta di deliberazione:

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE IL CONSIGLIO COMUNALE

Viste le seguenti disposizioni di legge:

- **gli artt. 52, 54, 58, 59, 62 e 63 del D.Lgs. 15/12/1997, n. 446;**
- **L'art. 42, comma 2, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, il quale dispone:** "Il consiglio ha competenza limitatamente ai seguenti atti fondamentali: ...f) istituzione e ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote; disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi;
- **L'art. 13 del DL 06/12/2011 n. 201 convertito nella L 22/12/2011 n. 214 che ha anticipato in via sperimentale al 2012 l'istituzione dell'Imposta municipale propria (d'ora in poi IMU);**
- **il comma 1, del citato art. 13 del DL n. 201/11 convertito, per quanto dallo stesso non previsto, rinvia alle disposizioni di cui agli articoli 8 e 9, del D.Lgs. 14/03/2011 n. 23 in quanto compatibili;**
- **il comma 13 del citato art. 13 del DL n. 201/11 che, confermando l'applicabilità dell'art. 14, comma 9, del D.Lgs. n. 23/2001, estende alla disciplina dell'IMU la potestà regolamentare riconosciuta ai comuni ai sensi degli artt. 52 e 59 del D.Lgs. n. 446/97;**
- **gli artt. 8 e 9 del D.Lgs. 14/3/2011 n. 23, con i quali è stata istituita e regolata l'Imposta Municipale propria (d'ora in poi anche IMU) con decorrenza dall'anno 2014;**
- **Il D.Lgs. 30/12/1992 n. 504 e successive modificazioni ed integrazioni con il quale è stata istituita l'Imposta comunale sugli immobili;**

viste le seguenti ulteriori disposizioni di legge:

- **l'articolo 151 comma 1 del citato D.Lgs. del 18/8/2000 n. 267, che dispone:** "Gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo,... Il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze";
- **l'articolo 53 comma 16 L. 23/12/2000, n. 388, che dispone:** "Il termine per deliberare le tariffe, le aliquote di imposta per i tributi locali e per i servizi locali, compresa l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, prevista dall'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e per l'approvazione dei regolamenti relativi ai tributi locali, è stabilito entro la data di approvazione del bilancio di previsione.";
- **l'articolo 1, comma, 169, della L. 27/12/2006 n. 296 dispone:** "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.";
- **Art. 29, comma 16-quinquies, del DL. 29/12/2011 n. 216 convertito nella L. 24 febbraio 2012, n. 14, con il quale è stato prorogato al 30 giugno 2012 il termine legale per approvare i bilanci comunali di previsione;**

tenuto conto:

- dell'avvenuta istituzione dell'IMU con il citato art. 13 DL n. 201/11 e conseguente abrogazione dell'ICI a decorrere dal 2012 e della conseguente necessità di approvare aliquote, detrazioni ed agevolazioni;
- delle riduzioni legali stimate del fondo sperimentale di riequilibrio per l'anno 2012;
- delle riduzioni di gettito stimato, conseguenti all'applicazioni delle agevolazioni o riduzioni previste per legge o dalle proprie norme regolamentari relativamente alle entrate comunali, tributarie e non tributarie;

- il gettito derivante dall'applicazione delle proprie entrate tributarie e non tributarie deve contribuire alla salvaguardia dell'equilibrio del bilancio di previsione ai sensi di legge;

Ritenuto, nell'esercizio del potere regolamentare conferito per legge:

- adottare le aliquote meglio riportate nella parte dispositiva al fine di ottenere, sulla base delle stime effettuate, un gettito complessivo tale da contribuire a garantire gli equilibri del bilancio di previsione per l'anno in oggetto;
- elevare l'aliquota base per tutti gli immobili tranne per quelli di seguito agevolati;
- mantenere ferma l'aliquota base e la detrazione prevista per legge a favore dell'abitazione principale;
- mantenere ferma l'aliquota base prevista per legge a favore dei fabbricati strumentali agricoli;

valutato necessario e sufficiente:

- approvare le aliquote, detrazioni e agevolazioni in materia di IMU meglio specificate nella parte dispositiva che segue;

dato atto che:

- la somma sopra stimata, corrisponde esattamente a quanto previsto nel bilancio di previsione del Comune per l'anno in oggetto;
- la previsione di gettito relative all'IMU, è stata elaborata sulla base dei dati a propria disposizione che si è potuto acquisire;
- la previsione di gettito derivante dalle aliquote, detrazioni ed agevolazioni in materia di IMU, è stata elaborata sulla base delle informazioni relative alle somme incassate ai fini ICI nel 2010 e delle informazioni risultanti al 31/12/2011 dalla banca dati ICI contenuta nel gestionale in dotazione al Servizio Entrate;

accertato che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267, è stato richiesto, in merito al presente provvedimento, il parere del responsabile del servizio interessato al provvedimento in ordine alla regolarità tecnica nonché il parere del Responsabile del Servizio Finanziario;

considerato che detti pareri, riprodotti nell'allegato, sono favorevoli, per cui, per quanto attiene la normativa citata, il presente provvedimento contiene ogni elemento essenziale del procedimento richiesto dalle vigenti disposizioni in materia;

PROPONE

con riferimento all'anno in oggetto, per le motivazioni e con gli scopi descritti in premessa che si richiamano e si approvano integralmente:

1) di stabilire, ai fini dell'applicazione dell'Imposta Municipale Propria, quanto segue:

1.1. aliquote, detrazioni e agevolazioni *:

categoria	Aliquota	Detrazione
Abitazione principale e relativa pertinenza	4,0 per mille	€ 200,00 più € 50,00 per ogni figlio (fino a 4 figli) residente con Max anni 26
Fabbricati strumentali all'attività d'impresa agricola	2,0 per mille	
Locati a canone concordato e comodato parenti 1°,- con contratto registrato , unità abitative ex art. 13 comma 9 bis D.L.201/2011 imprese costruttrici	7,6 per mille	
Immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'articolo 43 del testo unico di cui al D.P.R. n. 917/86, o posseduti dai soggetti passivi dell'imposta IRES classificati nelle seguenti categorie catastali C1,C2,C4,	7,6 per mille	

C3,D7,D1,D3,D6,D8		
Tutti gli altri fabbricati e aree edificabili	10,6 per mille	

1.2. Condizioni per usufruire di aliquote detrazioni e agevolazioni ai fini IMU * :

Detrazione

La detrazione per abitazione principale spettante, determinata nella misura base di euro 200,00; la stessa è maggiorata di euro 50, fino ad un massimo di euro 400,00, per ogni figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale;

Maggior Detrazione

La detrazione spettante per l'abitazione principale, stabilita nella misura di euro 200,00, è elevata ad euro 300,00 a condizione che i contribuenti siano proprietari, su tutto il territorio nazionale, esclusivamente di una sola unità immobiliare distintamente classificata e sia adibita ad abitazione principale ed eventualmente le annesse pertinenze, classificata nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di una unità pertinenziale, per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo.

Al fine di potere beneficiare della maggiore detrazione, il soggetto passivo deve possedere i seguenti requisiti :

- *alla data del primo gennaio dell'anno a cui si riferisce l'imposta, hanno compiuto il 65° anno di età, percepiscono la pensione e appartengono ad un nucleo familiare composto solamente da persone ultrasessantacinquenni;*
- *di possedere un reddito annuo lordo complessivo non superiore a € 8.000,00 se singolo o di € 15.000,00 se in coppia*
- *che dimori e risieda anagraficamente nell'unità immobiliare.*

Per ottenere il riconoscimento dell'ulteriore detrazione sull'abitazione principale il soggetto dovrà presentare allo sportello U.R.P. del Comune, su apposito modello predisposto dall'ufficio, dichiarando i dati identificativi dell'immobile e gli altri elementi richiesti dal suddetto entro il 30 Novembre dell'anno in cui sorge il diritto ad ottenere tale agevolazione.

La dichiarazione va rinnovata entro il 30 novembre di ogni anno.

Pertinenze

Per pertinenza s'intende unità immobiliare classificata nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo, l'aliquota di base si applica , nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate.

Ulteriori agevolazioni

L'applicazione dell'aliquota del 7,6 per mille è riconosciuta:

- *alle unità immobiliari locate a canone concordato con contratto registrato;*
- *alle unità immobiliari in comodato parenti 1° con contratto registrato;*
- *alle unità abitative ex art. 13 comma 9 bis D.L.201/2011 imprese costruttrici.*

Tale agevolazione è accordata, a pena di decadenza, presentando apposita comunicazione allo sportello U.R.P. del Comune, su apposito modello predisposto dall'ufficio, entro il mese di luglio di ogni anno, con riferimento all'anno d'imposta per il quale si chiede l'applicazione della citata agevolazione.

Nella citata comunicazione dovranno essere puntualmente individuate le unità immobiliari oggetto di agevolazione indicando gli identificativi catastali, categoria e rendita.

Inoltre dovrà essere allegata copia dell'atto di locazione a canone concordato, copia del comodato, mentre per le " unità abitative ex art. 13 comma 9 bis D.L.201/2011 imprese costruttrici", le imprese costruttrici dovranno produrre contestualmente, atto sostitutivo notorio ai sensi del D.Lgs. 445/2000, certificando che le unità di cui si chiede l'agevolazione siano di nuova costruzione destinati, dall'impresa costruttrice, alla vendita, che non siano state locare, per un periodo massimo di tre anni dalla fine dei lavori.

Le citate comunicazioni producono effetti anche per gli anni successivi, venute meno le condizioni per usufruire delle agevolazioni, va data tempestiva comunicazione entro 30 giorni in cui decadono le condizioni.

- 2) *di trasmettere copia del presente atto al Ministero dell'Economia e delle Finanze;*
- 3) *di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 D.Lgs 18.08.2000 n. 267, per consentire l'immediata attuazione di quanto disposto.*

Relaziona il Sindaco. Nessun intervento.

Dopodichè,

Con 9 voti favorevoli espressi per alzata di mano dai 9 Consiglieri presenti e votanti, esito proclamato dal Sindaco presidente ed accertato con l'ausilio degli infrascritti scrutatori

DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione sopra riportata.
2. di dichiarare il presente atto, con successiva separata votazione, il cui esito, proclamato dal Sindaco - Presidente ed accertato con l'ausilio degli infrascritti scrutatori è il seguente: 9 voti favorevoli resi nei modi di legge dai 9 Consiglieri presenti immediatamente eseguibile ai sensi art.134, 4° comma, T.U.EE.LL. n.267/2000.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
Ruggero Gozzi

IL SEGRETARIO
Dott. ssa Giuseppina Massara

Lì, **31/05/2012**

Della suesesa deliberazione, ai sensi dell'art.124, c.1, del T.U.EE.LL. n.267/2000 viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Anna Salvatori

I controlli già previsti dagli artt.125 e 130 della Costituzione, dopo l'abrogazione disposta dalla legge costituzionale n.3/2001, cessano a decorrere dall'entrata in vigore della stessa. A partire dall'8 Novembre 2001 i Comuni, le Province e gli altri Enti Locali, pertanto, cessano l'invio agli organi regionali di controllo degli atti amministrativi di legittimità.

Il sottoscritto responsabile dell'Ufficio, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- ◇ è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi: dal 31/05/2012 al 15/06/2012 senza reclami (Art.124, c.1, del T.U.EE.LL. n.267/2000);
- ◇ è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (Art.34,3° comma, del T.U.EE.LL. n.267/2000);

Dalla Residenza Comunale, lì 26/06/2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Anna Salvatori